

ECONOMIA

PIAZZA AFFARI

	Valore	%
FTSE MIB	20.912,960	0,05
FTSE Italia All Share	22.727,470	-0,00
FTSE Italia Mid Cap	34.866,600	-0,55
FTSE Italia Star	41.647,200	-0,99

I migliori

	Valore	var% su rif.
1) Tiscali	0,935	17,61
2) Seri Industrial	5,480	6,61
3) Exprivia	1,374	6,35
4) Risanamento	0,129	6,09
5) Basf	43,110	5,58

I peggiori

	Valore	var% su rif.
1) Conafi	0,338	-9,87
2) Fullsix	0,710	-6,82
3) Moderna	121,400	-5,63
4) Volkswagen AG Vz.	124,420	-5,38
5) Somec	22,000	-5,17

BORSE ESTERE

NEW YORK	Dow Jones	29.131,520	-0,56
NEW YORK	Nasdaq	10.495,170	-1,48
LONDRA	FTSE 100	6.959,310	-0,45
FRANCOFORTE	Dax	12.272,940	-0,00
PARIGI	Cac 40	5.840,550	-0,45
TOKYO	Nikkei 225	27.116,109	-0,00
ZURIGO	SMI	10.262,520	-0,45

CAMBI

DOLLARO	Americano	0,970	-1,02
STERLINA	Inglese	0,877	0,40
FRANCO	Svizzero	0,968	-0,21
YEN	Giapponese	141,160	-0,54
DOLLARO	Australiano	1,536	0,62
DOLLARO	Canadese	1,331	-0,93
CORONA	Danese	7,438	0,00

IL CASO

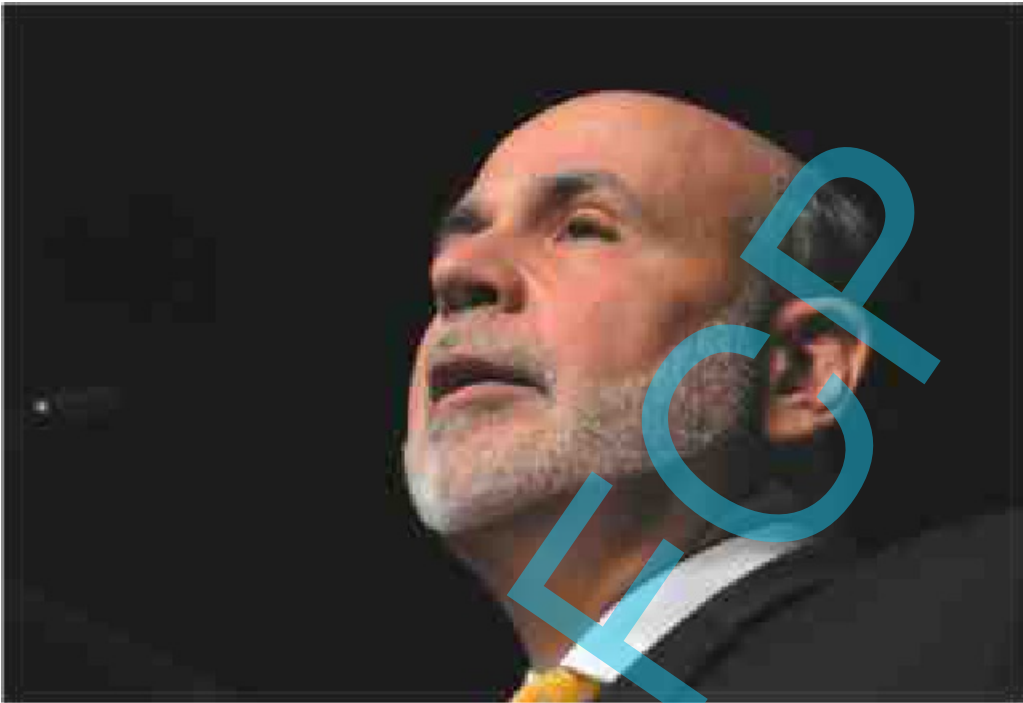
di **Rodolfo Parietti**

IERI LA DECISIONE

Bernanke vince il Nobel

La giuria gli perdona il ritardo sui subprime

L'ex presidente della Fed premiato per le ricerche sulle banche e le crisi finanziarie



BANCHIERE CENTRALE L'ex presidente della Federal Reserve, Ben Bernanke è stato soprannominato dai mercati «Helicopter Ben» per la sua forte politica di aiuti

La sindrome ha colpito ancora Stoccolma. Quando si tratta di attribuire il Nobel per l'economia, all'Accademia continua a sfuggire il passato recente: prevale sempre quello remoto. Errore compiuto anche stavolta, con il premio assegnato ieri a Douglas Diamond, Philip Dybvig e, soprattutto, all'ex presidente della Federal Reserve, Ben Bernanke. Pur soffermandosi, nelle motivazioni, sul contributo offerto dal terzetto agli studi sulle crisi finanziarie, in particolare quella degli anni '30, manca del tutto un benché minimo riferimento a quella provocata dai mutui subprime. Ed è invece proprio su quel terreno tossico che andrebbe calibrato il giudizio sul successore di Alan Greenspan.

Di quel tumore germinato dall'idea di vendere una casa a chiunque, come se fosse un pacchetto di «chewing gum», e poi degenerato in metastasi per le successive alchimie degli stregoni della finanza, Greenspan ha senz'altro non poche responsabilità. Avendo ridotto il tasso dei Fed Funds dal 6,5% del 2000 all'1% del 2003, il «Maestro» ha contribuito ad alimentare la bolla immobiliare. Bernanke ha però fatto di peggio: a lungo, non ci ha capito una mazza. Nel 2005, ancor prima di varcare la soglia di Eccles Building, sentenziava sicuro sull'inesistenza di una «bubble» del mattone. Questa sottovaluta-

zione del fenomeno è all'origine del passo falso esiziale compiuto due anni dopo, quando George W. Bush gli affidò le chiavi del tempio monetario

LUCI ED OMBRE

Ben aveva sottovalutato il problema ma poi ha fatto il quantitative easing

Usa. Il petrolio a 100 dollari il barile fa vedere a Ben la pagliuzza dell'inflazione e non la trave che sta piombando sull'economia. Mentre già si avvertono sinistri scricchiolii, lui è tutto concentrato sul rialzo dei tassi. A disastro concludo (agosto 2007), mentre si allungano le ombre della Grande recessione, applica un «sopire, troncane» di manzoniana

memoria: le perdite stimate dalla Fed causa mutui avvelenati non vanno oltre i 100 miliardi di dollari. Otto mesi dopo, il Fmi parlerà di una cifra

ONORE CONDIVISO

Il riconoscimento anche ai colleghi Douglas Diamond e Philip Dybvig

dieci volte superiore. È la pietra tombale sull'illusione di danni gestibili.

Così, dietro le pressioni della Casa Bianca, Bernanke cambia marcia scatenando, con il primo round di quantitative easing, un'ondata mai vista prima di monetizzazione del debito. Lì, in un profluvio di acronimi (Zirp, Nirp, Tarp, ecc.) che esprimono la quantità monstre di denaro iniettato nel sistema, la banca centrale Usa prende in mano il pallino. Il capo della Fed diventa per tutti «Helicopter Ben», colui che lancia bigliettoni dal cielo.

L'idea che quella americana non fosse una crisi provocata dalla scarsa liquidità, bensì dai timori sulla tenuta dei bilanci aziendali non ha mai sfiorato Bernanke, troppo impegnato a salvare le «too big to fail» della Corporate America in odore di crac. Merrill Lynch si ripara infatti sotto l'ala di Bank of America, per Aig si apre il paracadute dei fondi pubblici e Bear Stearns evita il precipizio grazie a JP Morgan. Lehman Brothers, la più piccola tra le merchant bank, finisce nel tritacarne. È la sola a essere sacrificata sull'altare di quel nuovo capitalismo che avrebbe fatto inorridire Milton Friedman (morto nel 2006), contrario alle politiche interventiste dei governi e delle banche centrali.

Oltre un decennio dopo, la Fed non si è ancora liberata dei cascami di quell'epoca. Il suo bilancio si è gonfiato dai 2.500 miliardi di allora agli attuali 9mila miliardi, poiché la «tipografia» di Eccles Building non ha mai smesso di stampare dollari. Bernanke ha aperto una strada, tutte le altre banche centrali lo hanno seguito. Fino a provocare il peggior ambiente inflazionistico degli ultimi 40 anni. Va ricordato per questo. E ciò non vale un Nobel.

LE RICHIESTE SINDACALI

Per Stellantis aumenti e tutela dall'inflazione

Pierluigi Bonora

■ È tempo di rinnovo per il Contratto collettivo specifico di lavoro (l'ex Contratto Fiat) in scadenza a fine anno. Le richieste di Fim, Uilm, Fismic, Uglm e Aqcfr, che rappresentano i circa 70mila lavoratori di Stellantis, Ferrari, Iveco Group e Cnh Industrial, puntano su aumenti salariali pari a 150 euro medi in paga base già nel 2023, l'8,4% di aumento, oltre a meccanismi trasparenti per gli incrementi degli anni successivi (4,5% nel 2024 e 2,5% nel 2025), nonché un miglioramento dei premiali di risultato differenziati per ciascun gruppo. Il 19 ottobre la piattaforma sarà votata dai consigli di fabbrica di tutte le Rsa. Ottenuti i consensi, il documento sarà inviato ai quattro gruppi industriali «al fine di avviare in tempi brevi» la trattativa. Per i sindacati il negoziato deve rappresentare anche l'occasione per «chiare le missioni produttive di tutti gli impianti italiani, nella convinzione che la tutela dell'occupazione costituisca il fondamento di un confronto costruttivo». «Tutelare i salari dall'inflazione - affermano Rocco Palombella e Gianluca Ficco (Uilm) - è oggi di assoluta importanza, per ragioni sia di giustizia sociale sia di tenuta economica complessiva». «Ma vi è anche un tema legato alla formazione e alla necessità di rafforzare le competenze dentro il processo di trasformazione del settore», precisano Roberto Benaglia e Ferdinando Uliano (Fim).

Il Mise informa, infine, che sono operativi gli interventi agevolativi a favore della riconversione e lo sviluppo della filiera *automotive*: 750 milioni (525 per i contratti di sviluppo e 225 sugli accordi per l'innovazione).

GRUPPO GENERALI

Alleanza accelera sulla raccolta

Nel semestre +6%. L'ad Passero: «Ora focus sul digitale»

■ Alleanza Assicurazioni, gruppo Generali, ha scelto Genova - la città dove fu fondata nel 1898 - per riunire agenti e management di tutta Italia per il suo 124esimo anniversario. Alla convention dal titolo «In viaggio insieme», tenuta ieri ai Magazzini del Cotone davanti a una platea di 700 persone e oltre 11mila collaboratori collegati in streaming, Davide Passero (in foto), ceo della compagnia, ha annunciato risultati record e tracciato il prossimo piano triennale. Alleanza, che nel ramo Vita conta 1,9 milioni di clienti, ha un indice di solvibilità del 265% e nel 2021 ha ottenuto il record di nuova raccolta a oltre 3 miliardi, cresciuta del 33% nel triennio, a partire da fine 2018. Nel primo semestre 2022 la nuova raccolta ha raggiunto quota 1,6 miliardi (+6% sullo stesso periodo del 2021). La raccolta totale protezione (per le polizze vita, salute e casa), invece, è raddoppiata nel triennio

2019-21 e sfiora i 300 milioni.

Contestualmente, è aumentata la soddisfazione dei clienti: l'Nps (Net promoter score) nel 2021 ha raggiunto quota 23%, crescendo di oltre 10 punti nel triennio 2019-21. «Ora si apre il nuovo ciclo strategico 2022-24», ha detto Passero, «fondato su 5 pilastri: lo sviluppo della protezione e degli investimenti, l'ulteriore spinta sulla digitalizzazione, la qualità distributiva, l'utilizzo di dati».

La compagnia aderisce al mese dell'educazione finanziaria con alcuni appuntamenti che culmineranno il 27 ottobre a Roma con la presentazione dell'Edufin Index, la prima edizione dell'osservatorio di Alleanza Assicurazioni e Fondazione Mario Gasbarri, in collaborazione con Sda Bocconi, sulla consapevolezza e i comportamenti finanziari e assicurativi degli italiani.



AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE SANTOBONO - PAUSILIPON
BANDO DI GARA - CIG 9402981165
È indetta Procedura aperta per la fornitura quinquennale, in somministrazione, di dispositivi medici per il trattamento delle patologie respiratorie mediante ossigenoterapia ad alti flussi comprensiva del comodato d'uso di n. 90 sistemi integrati e n. 12 sistemi blender. Importo: € 930.900,00 + IVA. Termine ricezione offerte: 25.10.2022 ore 13:00. Apertura: 03.11.2022 ore 10. Documentazione su: www.santobonopausilipon.it e www.soresa.it. GUUE: 30.09.2022.
IL DIRETTORE GENERALE
DOTT. RODOLFO CONENNA

MINISTERO DELLA DIFESA AERONAUTICA MILITARE
3° REPARTO GENIO - 70128 BARI - PALESE
ESTRATTO DI AVVISO DI GARA PER PROCEDURA APERTA
OGGETTO: incarico per la relazione geologica, progettazione e coordinamento della sicurezza dei lavori di costruzione manufatto per esigenze due Gruppi di Volo. Importo € 282.600,00 al netto di oneri previdenziali ed IVA. Amministrazione Aggiudicatrice: 3° Reparto Genio A.M. - Via G. D'Annunzio, 36 - 70128 Bari Palese (BA). Località: Gioia del Colle (BA). Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare: la procedura di gara è raggiungibile sul sito www.acquistinretepa.it, selezionando dal menu "Vendi" la voce "Altri Bandi" e digitando, nel campo "Filtra per", il codice gara 3168616. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa art. 95 comma 3 lettera b del Dlgs 50/2016. Termine di ricezione delle offerte: ore 09:00 del 31/10/2022. Data invio del Bando alla GUCE: 29/09/2022.
IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO - COL. GARN ANTONIO GIURA

PROVINCIA DI LUCCA
Esito di gara - Numero Gara 8697263
la procedura aperta, pubblicata sulla guri n. 99 del 26.08.2022, per l'affidamento in accordo quadro del servizio di sgombero neve stagioni 2022/2023 2023/2024 suddivisa in 16 lotti, è stata aggiudicata in data 23.09.2022. Maggiori informazioni su www.provincia.lucca.it. Il responsabile del procedimento: **dott. Luigi De Angelis**

COMUNE DI OTRANTO
BANDO DI GARA - CIG 93962162BD
È indetta procedura aperta per la gestione del servizio e mantenimento dei cani vaganti e randagli del comune di Otranto. Importo: € 388.068,00. Termine ricezione offerte: 07/11/2022 ore 12:00. Apertura: 08/11/2022 ore 10:00. Documentazione su <https://cucterreorientamento.it/gare/id66037-dettagli>.
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ARCH. SERENA LUISA

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO
ESITO DI GARA - CIG: 9085292C20 - CUP: F57H18002860006
È stata aggiudicata la gara avente ad oggetto: "Progetto 54.5.2 - Strumenti tecnologici in mobilità per aumentare l'efficacia dell'azione operativa degli operatori della Polizia Ferroviaria nell'ambito del contrasto al terrorismo ed alla prevenzione dei reati in ambienti ferroviari", finanziato con le risorse del Fondo Sicurezza Interna 2014 - 2020, con una percentuale di cofinanziamento comunitario del 50%. Fornitura di hardware per la realizzazione di postazioni di lavoro contact center e di una soluzione server di backend per le Sale Operative della Polizia Ferroviaria. Aggiudicatario: Telecom Italia S.p.A. (MI), per € 466.559,57 oltre IVA al 22%.
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - ZAMBONINI

ACQUA NOVARA VCO S.P.A.
BANDO DI GARA
CIG 9421436EED
CUP D49E17000030002
È indetta procedura aperta per i lavori di adeguamento del depuratore di Gravellona Toce alle direttive comunitarie. Importo: € € 9.996.986,99. Termine ricezione offerte: 27/10/2022 ore 12:00. Apertura: 27/10/2022 ore 15:00. Documentazione su www.acquanovaravco.eu. Invio alla G.U.U.E. 29/09/2022.
IL DIRETTORE GENERALE
ING. EZIO NINI